

Due storie da leggere

Legge l'insegnante

Leggere agli alunni il seguente brano e far svolgere la scheda

Di chi è la colpa?

Un giorno improvvisamente un lago uscì dagli argini allagando le terre circostanti. Fu una terribile catastrofe! I giardini furono travolti, i villaggi sommersi, gli uomini trascinati dalle acque. Quando l'acqua diminuì, i sopravvissuti, arrabbiati, andarono a lamentarsi dalle divinità. Furono

ricevuti dalla dea che si occupava di mantenere il giusto equilibrio delle cose e le esposero la loro richiesta. La dea dunque convocò il lago e gli ordinò di giustificarsi.

— Non è colpa mia - rispose il lago. — Il fiume che mi alimenta si è ingrossato bruscamente e

all'improvviso mi sono gonfiato come un otre.

Venne dunque convocato il fiume.

- Non è colpa mia - rispose quello. - I torrenti che si gettano nelle mie acque sono raddoppiati di volume. Come potevo contenerli? .

Si convocarono allora i torrenti. - Non è colpa nostra = si difesero questi. — Le nevi delle montagne si sono sciolte in pochi giorni e ci siamo ingrossati come fiumi.

Vennero infine le nevi delle montagne. - Non è colpa nostra — si difesero. — Normalmente gli abeti ci trattengono sulle cime, ma quest'anno gli uomini hanno tagliato tutti gli alberi.

Gli abitanti del villaggio si fecero allora piccoli piccoli, si scusarono con tutti e se ne andarono pensierosi.

Michel Piquemal, Piccoli e grandi racconti di Sophios, Edizioni EL